



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in Lettere

Classe L10 - LETTERE

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CDS
(quadro B1 della SUA-CdS)**

ANNO ACCADEMICO 2019/20

1. INFORMAZIONI GENERALI

SITO DEL CORSO	Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare la pagina web del CdS oppure la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) pubblicata nella stessa pagina web.
REFERENTE DEL CORSO	prof.ssa Alessandra Zangrandi
SEGRETERIA DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Didattica e Studenti Culture e Civiltà
DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
DURATA DEL CORSO	3 anni
SEDE DEL CORSO	Verona
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Dipartimento di Culture e Civiltà
CURRICULUM	Letterario Storico
LINGUA DI EROGAZIONE	Lingua italiana
ACCESSO	Accesso Programmato a livello locale
TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
MODALITA' DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	Il CdS in Lettere prevede l'accesso programmato a livello locale. La prova di ammissione al corso di laurea in Lettere avrà valore anche come prova di verifica delle conoscenze iniziali. Il superamento della prova con un punteggio uguale o superiore a 25/50 sarà considerato valido come verifica delle conoscenze di carattere logico e argomentativo . Qualora, pur essendo ammesso al corso di studio prescelto, il candidato conseguisse un punteggio inferiore al predetto limite, verranno assegnati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere mediante il superamento di un ulteriore test di verifica sulle conoscenze logico-argomentative che prenderà avvio nel secondo semestre. Gli OFA dovranno essere assolti entro il 30 settembre 2020, pena l'iscrizione al primo anno in qualità di ripetente.
ISCRIZIONI	Informazioni alla pagina web del cds .
SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITA' E DSA	Per informazioni www.univr.it/inclusione
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: - Lezione: 1 CFU = 6 ore - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU = 12 ore - Formazione professionale: 1 CFU = 25 ore - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU = 25 ore

2. PIANO DIDATTICO

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA	<p>E' l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che viene offerto nel corso del triennio agli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2019/20.</p> <p>L'insieme degli studenti iscritti al 1° anno nell'a.a. 2019/20 formano la coorte 2019/20.</p> <p>Per coorte si intende l'insieme degli studenti iscritti in un dato anno accademico.</p> <p>Piano didattico del Corso di studio in Lettere.</p>
OFFERTA DIDATTICA EROGATA	<p>A differenza dell'offerta didattica programmata, è data dal complesso degli insegnamenti erogati in un determinato anno accademico a più coorti di studenti.</p> <p>Elenco insegnamenti (selezionare A.A. 2019/2020)</p>

3. REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti". Elenco insegnamenti
PROPEDEUTICITÀ	Un esame si definisce propedeutico se deve necessariamente essere superato prima di un altro esame. Per gli insegnamenti articolati in modulo introduttivo (i) e modulo programmato (p) il modulo introduttivo è propedeutico al modulo programmato. Lo studente che non ha superato la prova dei saperi minimi non può sostenere gli esami di Letteratura italiana e Storia della lingua italiana.
SBARRAMENTI	Gli studenti iscritti al primo anno che non risultano in regola con l'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre successivo all'immatricolazione non potranno iscriversi al secondo anno del corso di studi e verranno iscritti al primo anno in qualità di ripetenti.
ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	Una quota dei crediti corrispondenti all'attività formativa dell'intero triennio, determinata in 12 CFU, è riservata alla scelta autonoma da parte dello studente. Questa scelta può essere orientata verso: - corsi/esami non seguiti/sostenuti in precedenza; - una iterazione di corsi/esami; - un massimo di 6 cfu per attività senza voto (stage e tirocini, ulteriori competenze linguistiche; laboratori e seminari annualmente approvati dai collegi didattici dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Culture e Civiltà). In conformità al l D.M. 270/04 e alla luce delle raccomandazioni espresse dal D.M. 26 luglio 2007, capo 3 lettera n), la scelta deve comunque essere ispirata a coerenza col piano formativo del singolo studente.
ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Oltre agli insegnamenti/esami il piano didattico del Corso di laurea in Lettere prevede: (a) attività formative svolte in forma tutoriale e rivolte al consolidamento di competenze specifiche, quali: (a.1) la composizione in lingua italiana (nel I anno, obbligatoria). Per questa finalità è istituito un laboratorio specificamente dedicato all'elaborazione di un testo scritto in Italiano, che si svolge nel I anno di corso e si conclude con una verifica. La verifica è comunque obbligatoria per tutti gli iscritti al corso di studio, dunque anche per gli studenti che non abbiano ritenuto di avvalersi del laboratorio. Il superamento della verifica, obbligatoria per tutti gli iscritti al Corso di laurea in Lettere, determinerà il conseguimento di tre CFU. Analoga attività formativa, con annessa verifica conclusiva diretta da docenti del Corso di laurea in Lettere, potrà essere disposta d'intesa fra l'Università degli Studi di Verona e gli istituti di istruzione secondaria superiore nel corso dei due ultimi anni della secondaria, nel quadro delle attività congiunte previste dal D.M. 270/04, art. 6 comma 1. (a.2) la conoscenza della lingua latina (nel I anno, obbligatoria). Per questa finalità è istituito un laboratorio specificamente dedicato alla lingua latina e alla traduzione dal latino, che si conclude con una verifica. La verifica è comunque obbligatoria per tutti gli iscritti al corso di studio, dunque anche per gli studenti che non abbiano ritenuto di avvalersi del laboratorio. Il superamento della verifica, obbligatoria per tutti gli iscritti al Corso di laurea in Lettere, determinerà il conseguimento di tre CFU. Analoga attività formativa, con annessa verifica conclusiva diretta da docenti del Corso di Laurea in Lettere, potrà essere disposta d'intesa fra l'Università degli Studi di Verona e gli istituti di istruzione secondaria superiore nel corso dei due ultimi anni della secondaria, nel quadro delle attività congiunte previste dal D.M. 270/04, art. 6 comma 1. (a.3) la conoscenza della lingua greca antica richiesta agli studenti che seguano insegnamenti e sostengano esami del SSD L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca) e di altri settori dell'area di antichistica. Per questa finalità è istituito un laboratorio specificamente dedicato alla lingua greca antica e alla traduzione dal greco antico, che si conclude con una verifica. Il superamento della verifica

	<p>determinerà il conseguimento di tre CFU. Analoga attività formativa, con annessa verifica conclusiva diretta da docenti del Corso di laurea in Lettere, potrà essere disposta d'intesa fra l'Università degli Studi di Verona e gli istituti di istruzione secondaria superiore nel corso dei due ultimi anni della secondaria, nel quadro delle attività congiunte previste dal D.M. 270/04, art. 6 comma 1.</p> <p>(b) la frequenza obbligatoria (II anno) di un laboratorio di informatica umanistica; il superamento della relativa verifica comporta il conseguimento di tre CFU.</p> <p>(c) l'erogazione di altre attività formative specificamente indirizzate ai diversi ambiti disciplinari, per un totale di sei CFU: queste attività possono essere scelte dallo studente, in prospettiva della disciplina di laurea, nel novero delle attività proposte dal Corso di laurea in Lettere all'atto della programmazione didattica o tra le attività proposte dai Cdl afferenti al Dipartimento Culture e Civiltà, ulteriori competenze linguistiche, stage e tirocini.</p> <p>All'atto della programmazione didattica, il Collegio Didattico del Corso di laurea determina le attività di tirocinio finalizzate a far acquisire allo studente una conoscenza diretta in settori di particolare utilità per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'acquisizione di abilità specifiche d'interesse professionale. Tali attività possono essere svolte nel contesto di corsi di laboratorio o seminari sotto la diretta responsabilità dei docenti o presso istituzioni e aziende accreditate dall'Ateneo veronese.</p>
<p>REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI</p>	<p>(a) Il piano di studi di ciascuno studente è comprensivo delle attività obbligatorie, di eventuali attività formative previste come opzionali e di attività scelte autonomamente, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla classe di corso di studio e dall'ordinamento didattico.</p> <p>(b) Gli studenti sono tenuti a compilare obbligatoriamente il proprio piano di studio secondo una procedura <i>on line</i>, selezionando nell'ambito dell'offerta formativa del corso gli insegnamenti di cui vuole sostenere l'esame. Vi sono determinate 'regole di scelta': gli insegnamenti obbligatori (non modificabili dallo studente), quelli nel gruppo dei prestabiliti, le attività 'a scelta dello studente' fra quelle erogate dall'Ateneo. Tutti gli insegnamenti selezionati dallo studente saranno poi riportati nel libretto, anch'esso consultabile <i>on line</i>. La mancata compilazione del piano di studio impedisce allo studente di potersi iscrivere agli esami. La compilazione del piano ed eventuali variazioni possono essere fatte solo nelle finestre temporali dei mesi di novembre e aprile. Nel piano di studi vengono indicati gli esami sostenuti e quelli da sostenere, in tutti gli ambiti previsti dal Corso di laurea.</p> <p>(c) Sono consentite le seguenti tipologie di attività didattiche: anticipi, esami sovrannumerari, iterazioni. Gli anticipi sono consentiti solo per le attività dell'anno successivo a quello di immatricolazione che siano previste nell'offerta didattica del piano; la richiesta di anticipo di attività previste al III anno deve essere motivata e sottoposta ad approvazione del Collegio didattico.. Le attività in ambito D e F non previste dalla annuale programmazione didattica saranno sottoposte all'approvazione del Collegio didattico.</p> <p>(d) I CFU acquisiti a seguito degli esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.</p> <p>Informazioni su www.univr.it/pianidistudio</p>
<p>FREQUENZA</p>	<p>La frequenza degli insegnamenti non è obbligatoria.</p>
<p>TUTORATO PER GLI STUDENTI</p>	<p>Il tutorato è volto a guidare gli studenti nel corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo ed a contribuire al superamento delle loro difficoltà individuali.</p> <p>Il Collegio Didattico del corso mette a disposizione degli studenti di tutti i corsi forme di tutorato volte ad agevolare la compilazione dei piani di studio e le scelte necessarie nel percorso degli studi.</p> <p>Il CdS di Lettere si avvale del progetto ministeriale POT – COBASCO per favorire lo sviluppo di conoscenze disciplinari di base comuni nei corsi di laurea in Lettere (Ateneo capofila: Padova). Il progetto prevede la definizione di un nucleo di conoscenze disciplinari di base comuni presso le singole sedi</p>

	<p>universitarie aderenti sulla base dei primi due descrittori di Dublino, l'organizzazione e gestione di azioni di "orientamento" per studenti di istituti di istruzione superiore al termine della formazione, la promozione di un "tutorato" finalizzato a incrementare lo sviluppo delle conoscenze disciplinari di base comuni, con formazione di operatori capaci di seguire gli studenti dei corsi di laurea in Lettere, la sperimentazione di test per un controllo periodico dell'assimilazione delle conoscenze disciplinari di base comuni.</p>
<p>PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO</p>	<p>Per "passaggio" si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il "trasferimento", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona.</p> <p>Agli studenti che si trasferiscono da altri Corsi di laurea, sia dell'Università di Verona che da altre Università italiane o straniere, è garantito il riconoscimento di CFU conseguiti nei medesimi settori scientifico-disciplinari nei limiti previsti dal presente Regolamento per ciascun esame e comunque nel rispetto degli intervalli contemplati dall'ordinamento del corso di studio. Il Collegio Didattico del Corso di laurea può riconoscere esami in settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento nei rispettivi ambiti, ovvero – nel caso di esami in settori non previsti dall'ordinamento, riconoscerne l'equipollenza, ai fini del conseguimento dei saperi e delle competenze previste, con insegnamenti di altri settori. Esami in settori non presenti nell'ordinamento e dei quali non sia riconoscibile l'equipollenza con altro insegnamento potranno comunque essere convalidati come attività formativa a scelta dello studente. La medesima procedura si applica anche agli studenti che si trasferiscono da Università straniere che usano il computo in CFU.</p> <p>Lo studente cui vengano riconosciuti almeno 30 CFU della carriera pregressa può essere ammesso al 2° anno; lo studente cui vengano riconosciuti almeno 90 CFU della carriera pregressa può essere ammesso al 3° anno.</p> <p>Modulistica.</p>
<p>RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA</p>	<p>È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi.</p> <p>In caso di passaggio o trasferimento in ingresso, la valutazione della carriera pregressa è automatica; in caso di re-immatricolazione a seguito di decadenza, rinuncia, conseguimento titolo, la richiesta va presentata compilando l'apposito modulo, allegando la documentazione della precedente carriera, una marca da bollo da € 16,00 ed effettuando il pagamento di € 200,00.</p> <p>Se uno studente chiede l'abbreviazione di carriera per <u>corsi singoli</u> non è tenuto a pagare il contributo di € 200,00 perché non è da considerarsi come un riconoscimento da una vera e propria carriera universitaria.</p> <p>Modulistica.</p>
<p>PART TIME</p>	<p>In conformità al Regolamento Didattico di Ateneo e nel quadro del Regolamento per gli studenti impegnati a tempo parziale, ai quali si rinvia per quanto non specificato in questa sede, lo studente potrà optare per il <i>tempo parziale</i>.</p> <p>È sempre consentito, a fronte di un cambiamento della condizione dello studente, il transito dal regime part-time a full-time e viceversa.</p> <p>Modulistica.</p>
<p>PROVA FINALE</p>	<p>(a) La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di un elaborato scritto, di circa 30 cartelle di 2500 battute, su un argomento concordato con il relatore. Alla prova finale sono riservati sei CFU.</p> <p>(b) La decisione di voto avviene senza la presenza dello studente o di estranei. La Commissione dispone di centodieci punti; il voto minimo per il superamento dell'esame è di 66/110. Alla prova finale è attribuito il punteggio massimo di cinque/110.</p> <p>(c) Il Collegio Didattico del Corso di laurea incentiva il compimento degli studi</p>

	<p>nella durata normale del corso (ovvero nella durata concordata, per gli studenti a tempo parziale) assegnando un punto su 110 aggiuntivo a chi si laurei nelle sessioni dell'ultimo anno di corso. Ai soli effetti di questa incentivazione, agli studenti che abbiano trascorso un periodo di studio all'estero nel quadro degli scambi promossi dall'Ateneo, la durata del corso di studi normale è incrementata della durata del periodo trascorso all'estero. Se uno studente ha speso all'estero un periodo di studio entro il quadro di un accordo Erasmus, viene aggiunto 1 punto su 110 alla media pesata.</p> <p>(d) Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti, può essere concessa la lode purché con decisione unanime.</p> <p>(e) L'elaborato scritto, oggetto della prova finale, può essere redatto in lingua diversa dall'Italiano, previa approvazione del relatore e del Presidente del Collegio Didattico. La discussione deve comunque essere condotta in Italiano. Lo studente può ritirarsi dall'esame finale fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto.</p>
<p>PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA</p>	<p>Corso di laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari (LM-14); Corso di laurea magistrale in Scienze storiche (LM-84).</p>